

CARNI

Monitoraggio mensile dei prezzi del carrello della spesa
del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Dicembre 2025

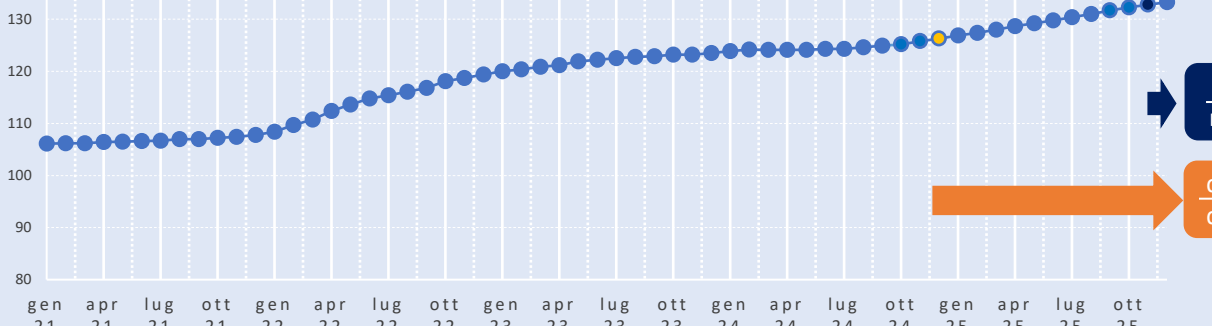


Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe Carni

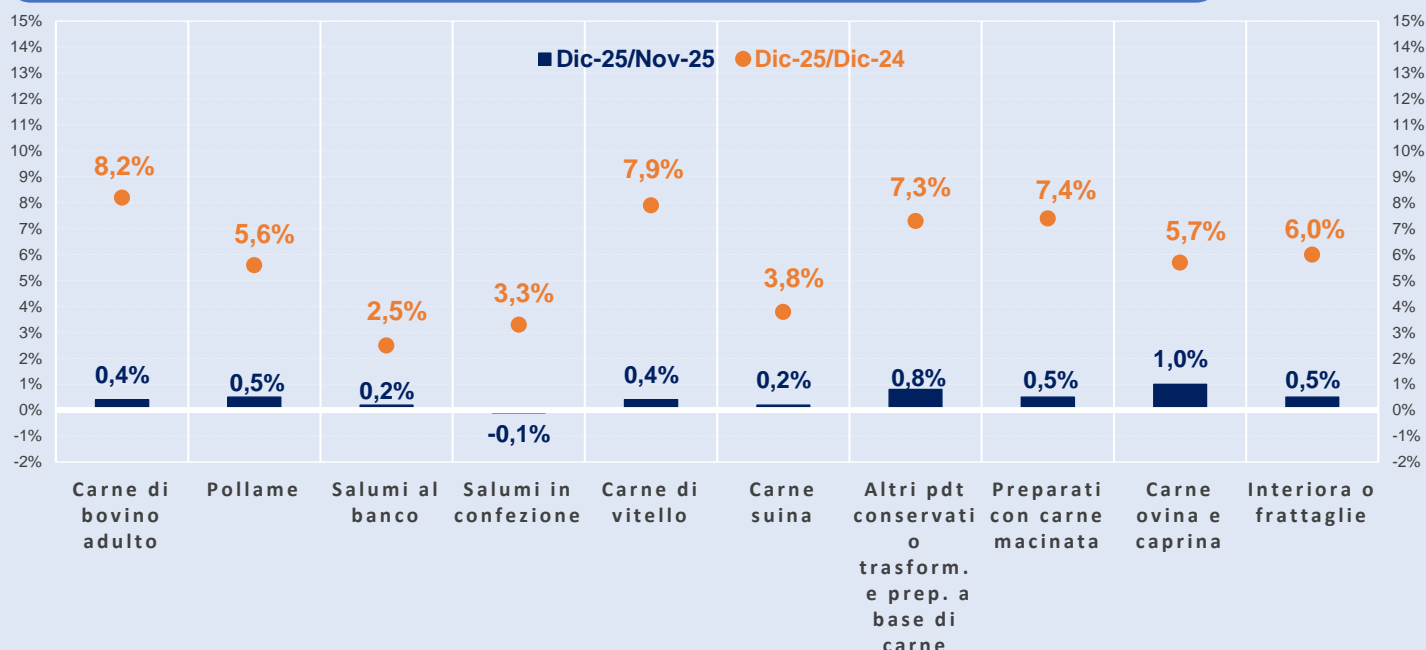
(Dati Istat, base 2015=100)

Peso % sul totale del
carrello della spesa



Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe Carni

(Dati Istat, base 2015=100)



A dicembre i **prezzi al consumo** della classe “carni” hanno registrato una variazione del +0,4% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si segnalano rialzi per la *carne di bovino adulto* (+0,4%), il *pollame* (+0,5%) e la *carne di vitello* (+0,4%). Su base annua la classe delle “carni” cresce del +5,5%. Tra i prodotti che mostrano una crescita dei prezzi superiore al +5% tendenziale si segnalano la *carne di bovino adulto* (+8,2%), la *carne di vitello* (+7,9% rispetto allo stesso mese dell’anno precedente) e il *pollame* (+5,6%).

I **prezzi all’ingrosso** delle carni hanno registrato una lieve variazione positiva rispetto a novembre (+1,2%). L’incremento è sostenuto dagli aumenti per le carni bovine: le *carni di vitellone* continuano a crescere (+4,4%), mentre quelle *di vitello* segnano un rialzo del +2,2%. Dopo i cali degli ultimi tre mesi, i prezzi dei *tagli suini da macelleria* danno segnali di maggiore stabilità, segnando un incremento del +1,8%, con una maggiore domanda segnata dalle festività. Tra le carni bianche, calano le *carni di pollo* (-5,9%), mentre per quelle *di tacchino* il mercato è stabile e non ci sono variazioni. Resta a doppia cifra la crescita su base annua, passata dal +12,5% di novembre al +11,9% di dicembre.